



“10° Didge Ritrovo Joannis”

Luogo: [Joannis \(Palmanova - Friuli Venezia Giulia\)](#) presso la fattoria i “[Vecchi Ippocastani](#)”

Data: [30 Maggio 2009](#)

Report a cura di: [Jack Azzarà](#)

Quando si domanda a un suonatore di didgeridoo quale sia il posto più bello e lo strano dove ha suonato si ricevono le risposte più varie.

Qualcuno dice la Grotta del Diavolo a Santa Maria Di Leuca, qualcuno le grotte a Cavour, qualcuno l'orrido di Osteno etc.

Personalmente ritengo che suonare a Joannis, pur essendo molto diverso dai luoghi sopra citati, sia stata un'esperienza altrettanto affascinante; il ritrovo infatti si tiene presso l'agriturismo "I vecchi Ippocastani" che in realtà non è tanto un agriturismo ma una vera e propria fattoria con animali liberi, tra cui degli splendidi ma altrettanto inquietanti (per via dei suoni che emettono) pavoni.

Un'affascinante location non solo per suonare l'albero che canta, ma anche per tornare indietro con le lancette del tempo di qualche decennio!

Il ritrovo si è svolto dal primo pomeriggio di Sabato 30 Maggio 2009 ed è andato avanti fino a tarda notte. Durante la prima parte del pomeriggio c'è stato un informale e gratuito workshop di Dubravko Lapaine aka Dudo, il quale dapprima ha spiegato la sua filosofia e via di pratica del Didgeridoo, poi ha chiesto ai partecipanti stessi di proporre gli argomenti tecnici di cui discutere, occasione colta solo da un paio di persone. Dopo il workshop sono iniziate le esibizioni, che sono state divise in tre parti.

La prima parte, dava la possibilità a chiunque di suonare 10 minuti, amplificato e davanti ad un piccolo ma esperto pubblico di appassionati di Didgeridoo. Un'ottima occasione per cominciare a fare qualche esperienza dal vivo!

Durante la seconda parte ha suonato il gruppo triestino dei Walkabout e gli Yuma con Giancarlo Ariani.

Nell'ultima parte c'è stata l'esibizione di Andrea Ferroni, Federico Petrei, Lukas Pilnaj e Dudo. Tutte e 4 le esibizioni, per quanto informali, sono state varie ed interessanti.

Desidero spendere qualche parola in più per il ceco Lukas Pilnaj (non me ne vogliono Dudo, Andrea e Federico ma di loro avrò modo di parlare nelle recensioni dei festival estivi).

Lukas ha iniziato la sua esibizione suonando 2 didgeridoo contemporaneamente. Era la prima volta che vedevo e sentivo suonare 2 didgeridoo all'unisono da un solo suonatore.

Sicuramente interessante e ben fatto per come proposto da Lukas, il mio consiglio però, non solo a Lukas, ma a chiunque si cimenti in tali virtuosismi è di non abusarne: in uno spettacolo un pezzo così è piacevole, due potrebbero essere già troppi, tre stonerebbero decisamente.





Jack Azzarà Didgeridoo Player <http://www.jackazzara.eu>

Lukas ha poi eseguito 2 pezzi di didgeridoo-solo (solo nel vero senso del termine) molto belli in cui si avvertiva chiaramente l'influenza di Ondrej Smejkal e ha concluso la sua esibizione con due pezzi accompagnato da Eva Zizkovska al sassofono baritono.

Lukas è anche un costruttore di didgeridoo. A Joannis aveva portato con se alcuni buoni didgeridoo da vendere (con un fin troppo ottimo rapporto qualità\prezzo).

I suoi didgeridoos sono fatti con il taglio longitudinale e poi incollati assieme. Sono strumenti molto possenti e con un suono estremamente potente. Gli strumenti portati a Joannis erano fatti di quercia della Repubblica ceca e di Teak proveniente dall'India. L'unico consiglio che mi sento di dare a Lukas è di cercare di costruire tutti gli strumenti in modo che non abbiano bisogno della cera sull'imboccatura.

Finito lo spettacolo di Lukas, è stato acceso il falò nel prato esterno e intorno al quale sono iniziate delle jam-sessions proseguite fino a tarda notte.

Prima di salutarvi un consiglio, cercate di non mancare alla prossima edizione prevista per Novembre 2009.

Jack Azzarà
Jack.azzara@yahoo.it

